



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>
pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE "U. DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/> pips02000a@istruzione.it

Esame di Stato 2013/2014

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez.F

Indirizzo: SCIENTIFICO

Indice

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe	pag. 3
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 4
Elenco dei candidati	pag. 5
Presentazione e storia della classe	pag. 6
Continuità didattica	pag. 7

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali	pag.8
Obiettivi cognitivi	pag.8
Metodologie	pag.8-9
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag.9
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag.10
Schede di valutazione delle simulazioni delle prove di esame	pag.11-15
Testi delle prove di simulazione delle terze prove	pag.16-31

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline	pag.32-79
--	-----------

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	
LAURA RABUANO	ITALIANO	
LAURA RABUANO	LATINO	
OLIVIA GITTO	LINGUA STRANIERA	
ANTONIA PELLEGRINO *	STORIA	
ANTONIA PELLEGRINO *	FILOSOFIA	
SILVIA INGLESE *	SCIENZE	
ADELE PELLEGRINO *	FISICA	
ADELE PELLEGRINO *	MATEMATICA	
ISABELLA GIANNETTONI	STORIA DELL'ARTE	
ALESSANDRA BECHELLI	EDUCAZIONE FISICA	
LUCIANO PRATESI	RELIGIONE	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.O.F. a.s. 2013/14)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità principale la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio della libertà e al rispetto del pluralismo democratico; sul piano culturale, si è dato come traguardo la preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una formazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di definire nel tempo le proprie attitudini e i propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore; la maggior parte dei nostri allievi si iscrive all'università, distribuendosi in tutte le facoltà, anche se sono privilegiate quelle scientifiche

QUADRO ORARIO

	I	II	III	IV	V
Religione/Att.alt.	1	1	1	1	1
Lingua e lett.italiana	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latina	4	5	4	4	3
Lingua Straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze	3	4	4	4	3
Dis. e Storia Arte	2	2	2	2	2
Ed.Fisica	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	33

ELENCO dei CANDIDATI

	Cognome	Nome
1	AL MASARWEH AMIR	
2	BECONCINI PAOLO	
3	BRESCHI FILIPPO	
4	CECCHETTI MARZIO	
5	CERRI JONATHAN	
6	CONFORTI MARCO	
7	DREUCCI ETTORE	
8	FORTUNATO CHIARA	
9	FRESCHI DANIELE	
10	GIAMPIERI GRETA	
11	GRASSINI DARIO	
12	GUARISO GABRIELE	
13	INVERNIZZI IGOR	
14	LUSIANI NICCOLO'	
15	MASSIMETTI MATTEO	
16	PAOLINI GIULIA	
17	SAVIOZZI CACHEQUELE FATIMA DAS DORES	
18	VALENTINI IRENE	
19	VICARI ELENA	
20	VITI STEFANO	

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe formata da 20 alunni (6 femmine e 14 maschi) presenta una composizione mutata rispetto al primo anno del corso di studi: di 28 alunni iscritti all'anno sc. 2009- 2010, in seconda si sono ridotti a 24. All'inizio del triennio sono entrati a far parte della classe 6 alunni provenienti da una seconda classe di questo liceo la cui terza non si è formata. Dei 29 ragazzi che hanno frequentato la terza, uno è stato respinto e 4 hanno cambiato scuola o sezione. Infine in quarta tra la sessione di giugno e settembre non sono stati ammessi all'ultimo anno 4 ragazzi. Il gruppo che si presenta all'esame è quindi frutto di una indubbia selezione ed è stato in grado di stabilire un'apprezzabile socializzazione e coesione specialmente all'inizio del triennio quando il gruppo classe ha accolto e favorito l'inserimento dei ragazzi provenienti da un'altra sezione.

Sotto il profilo della continuità didattica il percorso della classe è stato abbastanza lineare, infatti nel corso del triennio è stata conservata per gli insegnamenti di italiano, matematica, inglese, filosofia, storia dell'arte, ed. fisica , religione, latino (in quarta e quinta). Per quanto riguarda storia, scienze e fisica c'è stato un avvicendamento di insegnanti a causa del nuovo assetto orario delle cattedre.

Nel corso del triennio la classe si è sempre contraddistinta per un atteggiamento di grande responsabilità, serietà, impegno e disponibilità sia al dialogo educativo, sia nell'affrontare lo studio e i diversi impegni curricolari ed extra curricolari.

Questo atteggiamento positivo vale non solo per il gruppo di alunni che hanno raggiunto ottimi risultati in tutte o quasi tutte le discipline, ma anche per coloro che, pur avendo raggiunto risultati solo sufficienti, hanno lavorato con assiduità e impegno per cercare di colmare lacune sia contenutistiche che metodologiche. Bisogna evidenziare inoltre che per un gruppo di alunni l'impegno allo studio e l'approfondimento di alcuni argomenti nelle diverse discipline è stato sostenuto da spiccati interessi personali per cui il profitto di essi si è attestato su ottimi livelli, nonostante che parte del loro impegno sia stato dedicato alla preparazione dei test di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso.

Il particolare interesse e impegno nelle varie discipline di un nutrito gruppo di ragazzi si è concretizzato anche nella partecipazione alle varie attività organizzate dalla scuola quali le olimpiadi di matematica, fisica, chimica, biologia, le gare sportive e i vari progetti disciplinari , come specificato in seguito.

CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 ^A	CLASSE 4 ^A	CLASSE 5 ^A
Matematica	LAURA RABUANO	LAURA RABUANO	LAURA RABUANO
Italiano	GABRIELLA RIPOLI	LAURA RABUANO	LAURA RABUANO
Lingua straniera	OLIVIA GITTO	OLIVIA GITTO	OLIVIA GITTO
Storia	ANTONIA PELLEGRINO	LORENZA SILVERIO	ANTONIA PELLEGRINO
Filosofia	ANTONIA PELLEGRINO	ANTONIA PELLEGRINO	ANTONIA PELLEGRINO
Letteratura	ADELE PELLEGRINO	ADELE PELLEGRINO	ADELE PELLEGRINO
Arte e Immagine	SANDRA PROFETI	SANDRA PROFETI	ADELE PELLEGRINO
Scienze	MANUELA TURINI	ISABELLA MARINI	SILVIA INGLESE
Storia e St. dell'Arte	ISABELLA GIANNETTONI	ISABELLA GIANNETTONI	ISABELLA GIANNETTONI
Fisica	ALESSANDRA BECHELLI	ALESSANDRA BECHELLI	ALESSANDRA BECHELLI
Religione	LUCIANO PRATESI	LUCIANO PRATESI	LUCIANO PRATESI

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali

- Rispetto di sé e degli altri
- Disponibilità al confronto
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- Sviluppare interesse e curiosità nei confronti delle discipline di studio
- Capacità di autovalutazione sia per il profitto scolastico, sia per il comportamento

Obiettivi cognitivi (conoscenze, competenze acquisite)

- Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline
- Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti delle singole discipline
- Operare confronti e sintesi di contenuti di contenuti di singoli percorsi disciplinari o ambiti disciplinari diversi
- Applicare le procedure logiche e i metodi di analisi appresi nelle varie discipline anche a contenuti nuovi e ad ambiti disciplinari diversi
- Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale

Metodologie

Tenendo conto della centralità dello studente nei processi di apprendimento, i docenti, oltre a far uso della lezione frontale, hanno attribuito ampia rilevanza al lavoro in classe, sotto forma di dialogo, discussione, formulazione e verifica di ipotesi, soluzioni di problemi.

Il lavoro autonomo di rielaborazione e di acquisizione delle conoscenze è stato comunque ritenuto indispensabile per il conseguimento di un'efficace azione formativa.

Si è cercato di aprire l'attività didattica al rapporto con l'esterno, allo scopo di creare occasioni di apprendimento stimolanti, innovative, culturalmente avanzate, promuovendo incontri con esperti o partecipando alle iniziative culturali organizzate dall'Istituto o da altri enti operanti sul territorio.

IN SINTESI SONO STATE ADOTTATE LE METODOLOGIE SEGUENTI:

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata (o interattiva)
- ◆ Lavoro di gruppo
- ◆ Attività laboratoriale
- ◆ Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- ◆ Lezioni fuori sede
- ◆ Visite guidate
- ◆ Viaggi di istruzione
- ◆ Partecipazione ai progetti del Liceo
- ◆ Sviluppo di attività e progetti personali
- ◆ Lezione frontale
- ◆ Lezione dialogata (o interattiva)
- ◆ Lavoro di gruppo
- ◆ Attività laboratoriale
- ◆ Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- ◆ Lezioni fuori sede
- ◆ Visite guidate
- ◆ Viaggi di istruzione
- ◆ Partecipazione ai progetti del Liceo
- ◆ Sviluppo di attività e progetti personali

STRUMENTI ED ATTREZZATURE

- ◆ testi
- ◆ dispense
- ◆ materiale cartaceo, audiovisivo e digitale
- ◆ riproduzione di documenti
- ◆ laboratori
- ◆ palestra

Strumenti di verifica/Criteri di valutazione

La valutazione è stata attribuita sulla scorta di motivate proposte di voto dei singoli docenti, approvate dal Consiglio di Classe e basate sui seguenti criteri:

- ◆ esito di un congruo numero di prove scritte, orali o pratiche
- ◆ grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- ◆ grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali individuati da ciascun Consiglio di Classe.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- ◆ verifiche scritte in classe strutturate e non strutturate, secondo la tipologia ritenuta di volta in volta più consona dal docente e comunicata alla classe
- ◆ verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo corretto ed attento

- ◆ verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei dal posto, esposizioni autonome o guidate di ricerche, approfondimenti, contributi personali o di gruppo)
- ◆ relazioni sulle attività laboratoriali
- ◆ test di ascolto in lingua straniera
- ◆ analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o esercizi

Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari

Da parte del Consiglio di Classe non è mai mancata l'attenzione a evidenziare le connessioni interdisciplinari negli argomenti di studio. Se per motivi di tempo e di organizzazione del lavoro, interni al Consiglio o riconducibili alla vita scolastica nel suo complesso, non sempre tale attenzione si è potuta tradurre in sperimentazioni interdisciplinari di ampio respiro, vi è sempre stata tuttavia una collaborazione effettiva tra docenti per affrontare da vari punti di vista, in modo coordinato, nodi essenziali della storia della cultura, privilegiando la comprensione ed il consolidamento delle competenze piuttosto che un'acquisizione prettamente nozionistica. Per ciò che concerne il lavoro nelle singole discipline ed i punti-chiave trattati si rinvia alle relazioni ed ai programmi qui allegati dei singoli insegnanti.

Durante il quinquennio sono stati realizzati i seguenti progetti e iniziative:

Partecipazione costante di una buona parte della classe a 'scienza?.. al Dini'

Olimpiadi di Matematica (per tutto il quinquennio)

Olimpiadi di Fisica (a.s. 2013-2014)

Olimpiadi di Biologia (a.s. 2013-2014)

Olimpiadi di Chimica (a.s. 2012-2013 e 2013-2014)

Partecipazione al progetto 'Ulisse sport' (per tutto il quinquennio), con ottimi risultati, in particolare nell'atletica e nello sci.

Laboratorio teatrale sull'Orlando Furioso con l'esperto Franco Farina (a.s. 2012-2013)

Lezione spettacolo su P. P. Pasolini presso il T. Verdi (fare teatro) (a.s.2013-2014).

Partecipazione al progetto 'incontro con la legalità' (a.s. 2012-2013)

Partecipazione durante il triennio alle iniziative della 'giornata della memoria' con visione di proiezioni presso il cinema Arsenale di Pisa ('La chiave di Sara', 'In darkness', 'Hannah Ardent').

Partecipazione al progetto 'Adotta un monumento' (a.s.2009-2010).

Partecipazione al concorso 'Esploratori della memoria' (a.s.2013-2014). Le classi del liceo sono risultate vincitrici.

Partecipazione all'incontro-dibattito con Wilbert Rideau promosso dalla comunità di Sant'Egidio (a.s. 2013-2014).

Partecipazione al progetto 'memoria sulla Shoah' (a.s. 2011-2012)

Visita al museo della grafica e al museo delle sinopie (a.s. 2010-2011)

Visita al museo di san Matteo (a.s.2011-2012).

Visite alle mostre del 'palazzo blu': Kandisky – Picasso- Warhol-

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti lezioni fuori sede e viaggi di istruzione:

Progetto neve per tutti (a.s. 2010-2011) - Ravenna e Mirabilandia (a.s. 2011-2012) - Grecia (a.s.2012-2013) – Amsterdam (a.s.2013-2014)

SCHEDE RIASSUNTIVE E OSSERVAZIONI SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME (con eventuali griglie di valutazione e quesiti proposti).

Griglie di valutazione per la prima prova dell'Esame di Stato

Tipologia A

<p>6° livello (fino a 6 punti)</p>	<p>1) Dimostra di non comprendere i contenuti informativi del testo. 2) Alcune risposte risultano non date e quelle presenti dimostrano competenze di analisi assolutamente inadeguate. 3) Gli approfondimenti mancano. Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione della totalità dei punti trattati.</p>
<p>5° livello (7- 8 punti)</p>	<p>1) Comprende in maniera assai ridotta, lacunosa e/o superficiale. Nella sintesi non espone o espone solo parzialmente i nuclei tematici fondamentali. 2) Dà risposte incomplete o poco pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo limitate /molto limitate. 3) Gli approfondimenti mancano o risultano troppo generici o non sono pertinenti. Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio e povero. L'esposizione appare frammentaria e/o disorganica.</p>
<p>4° livello (punti 9)</p>	<p>1) Comprende in maniera parziale e/o poco approfondita. Nella sintesi espone in modo semplice e con ripetizioni del testo. 2) Dà risposte poco approfondite e/o troppo brevi e/o non completamente esaurienti, dimostrando competenze poco solide nell'analisi del testo. 3) Gli approfondimenti si basano su argomentazioni semplici e riferimenti e confronti poco significativi. Si esprime in modo spesso scorretto; usa un lessico povero e non sempre appropriato. L'esposizione appare troppo schematica.</p>
<p>3° livello (punti 10-11)</p>	<p>1) Comprende il testo cogliendo i nuclei tematici fondamentali che sintetizza in modo semplice. 2) Dà risposte pertinenti alle richieste e che dimostrano capacità di analisi essenziale. 3) Gli approfondimenti sono sviluppati argomentando in modo semplice, con riferimenti e confronti abbastanza pertinenti. Si esprime in forma sostanzialmente corretta; usa un lessico ridotto ma appropriato. L'esposizione è abbastanza ordinata.</p>
<p>2° livello (punti 12-13)</p>	<p>1) Dimostra di comprendere anche qualche aspetto meno esplicito del testo. Sintetizza in modo appropriato utilizzando una forma abbastanza articolata. 2) Dà risposte abbastanza approfondite e attraverso l'analisi sa cogliere informazioni utili per una rielaborazione più ampia e complessa. 3) Gli approfondimenti denotano ordine e una certa efficacia nell'argomentazione, anche grazie a significativi riferimenti e confronti. Si esprime con un lessico corretto e con efficace coesione sintattica.</p>
<p>1° livello (punti 14-15)</p>	<p>1) Comprende in maniera ben approfondita il testo anche in aspetti impliciti e profondi. Sintetizza con chiarezza. 2) Le risposte sono approfondite e ben articolate ed evidenziano capacità di rielaborazione critica e/o originalità interpretativa. 3) Negli approfondimenti usa le conoscenze che possiede per affrontare / padroneggiare questioni complesse che sa rielaborare in modo autonomo e/o originale. Si esprime con fluidità, senza errori, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto e pertinente.</p>

Tipologia B

6° livello (fino a 6 punti)	Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento. Dimostra di non riuscire a ricavare alcuna informazione dai documenti. Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.
5° livello (7 - 8 punti)	Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di avere conoscenze superficiali e/o ripropone piattamente solo le informazioni esplicite contenute nei documenti. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo frammentario e/o incompleto; rielabora e sintetizza a fatica. Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio e povero.
4° livello (punti 9)	Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo poco pertinente. Dimostra di avere conoscenze non ampie e/o poco approfondite; si limita a usare le informazioni esplicite contenute nei documenti operando, a partire da esse, soltanto argomentazioni poco significative. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte. Si esprime in modo spesso scorretto; usa un lessico povero e non sempre appropriato.
3° livello (punti 10-11)	Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie ma non approfondite (oppure: dimostra di possedere conoscenze approfondite ma non ampie). Dà prova di saper utilizzare i documenti cogliendone le informazioni essenziali e rielaborandole in modo semplice.. Sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato ma apprezzabile sul piano dei contenuti (oppure: abbastanza organico anche se limitato nei contenuti); si esprime in modo occasionalmente scorretto / con sufficiente correttezza; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato / appropriato
2° livello (punti 12-13)	Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie e approfondite. Sa cogliere nei documenti informazioni utili per una rielaborazione più ampia e complessa. Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine e con una certa efficacia; si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.
1° livello (punti 14-15)	Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze ampie e ben approfondite sull'argomento trattato e di comprendere attraverso precise connessioni diversi aspetti impliciti e profondi dei documenti.. Sa utilizzare i documenti per affrontare / padroneggiare questioni complesse che rielabora in modo autonomo e originale. Si esprime con fluidità, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto, ampio e pertinente.

N.B.: Se l'elaborato si inserisce completamente in una fascia con punteggio variabile, sarà assegnato il punteggio più alto.

Tipologia C e D

6° livello (fino a 6 punti)	Non rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo non pertinente. Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento. Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.
5° livello (7 - 8 punti)	Svolge l'argomento in modo non pertinente e non rispetta le richieste della traccia.. Dimostra di avere conoscenze (assai) ridotte, lacunose e superficiali. Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto; rielabora e sintetizza a fatica. Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio e povero.
4° livello (punti 9)	Svolge l'argomento in modo poco pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia. Dimostra di avere conoscenze non ampie e/o poco approfondite. Svolge il discorso in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte. Si esprime in modo spesso scorretto; usa un lessico povero e non sempre appropriato.
3° livello (punti 10-11)	Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie ma non ben approfondite (oppure: dimostra di possedere conoscenze anche approfondite ma settoriali). Svolge il discorso in modo poco articolato ma apprezzabile sul piano dei contenuti (oppure abbastanza organico anche se limitato nei contenuti); si esprime in modo occasionalmente scorretto/ con sufficiente correttezza; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato / appropriato.
2° livello (punti 12-13)	Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie e approfondite. Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine e con una certa efficacia; si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.
1° livello (punti 14-15)	Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente. Dimostra di avere conoscenze ampie e ben approfondite sull'argomento trattato e capacità di rielaborazione autonoma e/o originale. Si esprime con fluidità, mostrando una buona coesione sintattica; il lessico è corretto, ampio e pertinente.

N.B.: Se l'elaborato si inserisce completamente in una fascia con punteggio variabile, sarà assegnato il punteggio più alto.

CRITERI DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA

Ai fini della valutazione della seconda prova scritta, saranno tenuti presenti i seguenti elementi:

INDICATORI	DESCRITTORI
Completezza	Numero di questioni risolte rispetto alla consegna.
Conoscenza	Conoscenza di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche.
Competenza applicativa	Utilizzazione di conoscenze nella risoluzione dei temi proposti.
Correttezza di svolgimento ed esposizione	Correttezza di calcolo, di procedimento, di lessico e completezza delle spiegazioni fornite.

Tenuto conto dei criteri di valutazione, visto il testo del compito che si articola in due problemi e dieci quesiti, fra i quali i candidati devono scegliere un problema e cinque quesiti, il punteggio grezzo è così distribuito:

PROBLEMA n°1: 15 punti complessivi così distribuiti rispetto alle consegne:

a	
b	
c	
d	

PROBLEMA n°2: 15 punti complessivi così distribuiti rispetto alle consegne:

a	
b	
c	
d	

QUESITI: 3 punti complessivi per ogni quesito.

Dal punteggio totale in trentesimi si ottiene il voto espresso in quindicesimi mediante la seguente tabella di conversione:

Punteggio in trentesimi	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-21	22-24	25-27	28-30
Punteggio in quindicesimi	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Agilità ed efficacia dei procedimenti risolutivi, dati di originalità e creatività sono usati per valorizzare compiti incompleti, attribuendo un punto (1) sul voto in quindicesimi.

Commento alla griglia di valutazione della SECONDA PROVA:

La griglia proposta parte dall'assunto che lo svolgere interamente un problema oppure tutti i quesiti denoti una preparazione valutabile almeno come sufficiente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (tipologia B):

Candidato Classe Sez.

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio massimo	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3
Quesito in bianco			1			
Conoscenze	Correttezza E pertinenza dei contenuti	Esaurienti e approfondite	6			
		Complete e pertinenti	5			
		Essenziali ma non approfondite	4 suff			
		Incomplete e non del tutto pertinenti	3			
		Parziali e approssimative	2			
		Lacunose o non pertinenti	1			
Capacità elaborative logiche e critiche	-Sviluppo e coerenza delle argomentazioni -Applicazione di regole e procedure	Argomentazioni coerenti e articolate, esauriente e approfondita l'applicazione di regole e procedimenti	5			
		Argomentazioni schematiche e coerenti, completa e corretta l'applicazione di regole e procedimenti	4 suff			
		Argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio resta irrisolto	3			
		Argomentazioni poco motivate, poco organiche e coerenti, imprecisa l'applicazione di regole e procedimenti	2			
		Argomentazioni disordinate, non coerenti, scorretta l'applicazione delle regole e procedimenti	1			
Competenze linguistiche	-chiarezza espositiva -correttezza formale -uso del lessico specifico	Esposizione chiara e corretta, scorrevole e con ricchezza lessicale	4			
		Esposizione chiara e corretta, il linguaggio non è sempre appropriato	3			
		Esposizione non sempre corretta ma globalmente comprensibile, uso di un lessico semplice	2 suff			
		Esposizione non corretta, poco fluida, lessico generico	1			
Punteggio attribuito a ciascun quesito				/15	/15	/15
Punteggio medio della disciplina				/15		
Il Presidente _____ I Commissari						

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA: QUESITI

1. Sono state programmate 3 prove, già svolte e valutate.

Le prove suddette rientrano nella tipologia B (tre quesiti a risposta singola, su quattro discipline, per un totale comunque di non meno di 10 e non più di 15 domande, con risposte autonomamente formulate dal candidato e contenute entro un'estensione massima di 7/8 righe), ritenuta dal Consiglio la più coerente con gli obiettivi didattici perseguiti.

2. Il tempo a disposizione è stato fissato in due ore e trenta minuti, per permettere un'adeguata analisi dei quesiti e la rilettura del lavoro svolto.

3. Attenendoci all'indirizzo assunto dal coordinamento dei docenti di *Matematica* dell'Istituto, si è stabilito di non includere tale disciplina nelle prove, in quanto già oggetto della seconda prova di esame. Con analogo criterio è stato escluso l'Italiano.

Quadro riassuntivo delle prove pluridisciplinari svolte

17 gennaio 2014	INGLESE-- STORIA -- SCIENZE – STORIA DELL'ARTE
19 marzo 2014	INGLESE--FILOSOFIA – FISICA – SCIENZE
7 maggio 2014	INGLESE –STORIA – SCIENZE – STORIA DELL'ARTE

Oltre a queste simulazioni si svolgeranno, come tutti gli anni, nella seconda metà di maggio, delle simulazioni per la Prima e la Seconda Prova, organizzate collettivamente da tutti i Consigli di Classe delle Quinte.

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

DATA17 gennaio 2014
Tipologia dei quesiti: B

MATERIE:

Inglese
Scienze
Storia
Storia dell'Arte

SIMULAZIONE TERZA PROVA

INGLESE

Name

Why was the *Licensing Act* (1872) passed and what did it state?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

What were the causes and the effects of the Indian Mutiny (1857)?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

What factors contributed to the success of the Victorian novel?

.....
.....
.....
.....
.....

Liceo Scientifico "U. Dini"

Simulazione della Terza Prova

Scienze Naturali

1. Descrivi le reazioni che portano alla formazione di un nucleotide. Elenca i nomi dei nucleotidi presenti nel DNA.

2. Nel 1986 il biochimico statunitense Mullis mise a punto un metodo di laboratorio per produrre copie multiple di un frammento di DNA. Indica il nome della tecnica, la composizione del campione e il principio sul quale si basa il metodo.

3. Analizza la fase di allungamento della sintesi proteica negli eucarioti.

IL CANDIDATO RISPONDA ALLE DOMANDE SEGUENTI RISPETTANDO IL NUMERO DI RIGHE PREFISSATO (MAX. 7/8 RIGHE)

1) Spiega perché la guerra di secessione americana è considerata la prima guerra moderna.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che cos'è la Comune di Parigi?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Esponi gli aspetti fondamentali del revisionismo di Eduard Bernstein.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Simulazione terza prova classe V "F" alunno/a.....

STORIA dell'ARTE

Tratteggia gli elementi di divergenza tra **Paul Cézanne** e gli artisti **Impressionisti**

-
-
-
-
-
-
-
-

Riferendoti all'opera di **George Seurat** "*Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte*" (1883-85) spiega e motiva la stesura cromatica

-
-
-
-
-
-
-
-

Motiva la **preferenza di Andy Warhol** per la tecnica serigrafica

-
-
-
-
-

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

DATA: 19 marzo 2014
Tipologia dei quesiti: B

MATERIE:
Filosofia
Inglese
Scienze
Fisica

IL CANDIDATO RISPONDA ALLE DOMANDE SEGUENTI RISPETTANDO IL NUMERO DI RIGHE PREFISSATO (MAX. 7/8 RIGHE)

1) Definisci il significato dell'arte secondo Hegel e spiega in che senso essa "dal lato della sua suprema destinazione, è e rimane per noi un passato" (G.W.F. Hegel, *Lezioni di estetica*).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che cosa intende Schopenhauer con il termine "rappresentazione" (*Vorstellung*)? Come è possibile superarla?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) In che contesto e per quali motivi Kant introduce le ipotesi dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA Inglese

NAME

CLASS

DATE

1. What are the differences and similarities between the *Rime of the Ancient Mariner* and the traditional medieval ballads?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. What is the central theme of Keats's poetry?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. How did Wordsworth interpret the relationship between man and nature?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Simulazione della terza prova

Scienze Naturali

1. Il nostro organismo sintetizza NAD^+ e FAD utilizzando due vitamine del gruppo B, la niacina e la riboflavina. Le vitamine sono necessarie solo in piccole quantità (rispettivamente 20 mg e 1,7 mg al giorno), migliaia di volte inferiori alla quantità di glucosio di cui l'organismo ha bisogno per soddisfare le proprie esigenze energetiche. Quante molecole di NAD^+ e di FAD sono necessarie per demolire una molecola di glucosio? Per quale motivo il fabbisogno giornaliero è così basso?

2. In laboratorio vengono indotte delle mutazioni che possono alterare il funzionamento dell'operone *lac* di Escherichia Coli. Prevedete l'effetto sulla cellula in seguito a
- a. una mutazione del gene regolatore per la quale il repressore non si lega all'operatore;
 - b. una mutazione del gene regolatore per la quale il repressore non si lega al lattosio.

3. Che cos'è un plasmide? Quali tipi di plasmidi conosci?

SIMULAZIONE TERZA PROVA 19 - 3 - 2014

FISICA - classe V F -

NOME _____

Quesito 1 Spiega il fenomeno dell'effetto Joule, sia dal punto di vista macroscopico, sia dal punto di vista microscopico. Se si volesse riscaldare una massa di acqua in un tempo breve, avendo a disposizione una resistenza elettrica connessa ad una batteria di f.e.m. costante, converrebbe usare una resistenza di basso o alto valore? Giustifica.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesito 2 Sia $i(t)$ la funzione che rappresenta l'intensità di corrente di scarica di un condensatore C attraverso una resistenza R , dimostra che la retta tangente alla funzione, nel punto di intersezione con l'asse $i(t)$, taglia l'asse delle t nel punto $\tau = RC$

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesio3. Un filo conduttore di lunghezza L è collegato ad un generatore che fornisce una d. d. p. ΔV . Se si taglia il filo in tre parti uguali e si dispongono in parallelo, collegando la nuova disposizione allo stesso generatore, come cambia la potenza dissipata nel circuito?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

TERZA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

DATA: 7 maggio 2014
Tipologia dei quesiti: B

MATERIE:
Inglese
Scienze
Storia
Storia dell'Arte

1.What is meant by the term ‘paralysis’ in *The Dubliners* by Joyce ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.Discuss the beliefs of the Bloomsbury Group

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3.Explain the changes that took place in British society in the 1920s – 1930s

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione della terza prova

Scienze Naturali

1. Descrivi le caratteristiche strutturali e funzionali dei principali polisaccaridi.

2. Fotosintesi e ossidazione del glucosio sono due processi strettamente legati tra loro. Spiega perché potrebbero essere definiti complementari.

3. Per quale motivo alcune piante possono essere definite C4? Illustra la differenza rispetto alle piante C3, motivando la presenza di tale adattamento.

IL CANDIDATO RISPONDA ALLE DOMANDE SEGUENTI RISPETTANDO IL NUMERO DI RIGHE PREFISSATO (MAX. 7/8 RIGHE)

1) Quali sono i caratteri fondamentali dei regimi totalitari?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Individua gli elementi caratteristici che differenziano il *New Deal* dal liberismo classico.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Delinea brevemente, anche per punti, le principali trasformazioni imposte da Stalin all'economia dell'URSS.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

STORIA DELL' ARTE

1. Definisci il concetto della “**continuità dello spazio**” espresso da **Giacomo Balla** facendo riferimento all'opera “**Dinamismo di un cane al guinzaglio**” (1912)



2. Tratteggia le caratteristiche innovative dell'**Espressionismo**

-
-
-
-

3. Facendo riferimento all'opera “**Il venditore di fiammiferi**” evidenzia le motivazioni degli artisti appartenenti al **Realismo espressionista**



-

RELAZIONI E PROGRAMMI
DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relazione finale classe 5F a.s. 2013-2014

Religione Cattolica – Docente prof. Luciano Pratesi

Profilo della classe

Gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti del docente e i rapporti interpersonali sono stati caratterizzati da una buona collaborazione; tuttavia, pur mostrandosi attenti e interessati agli argomenti trattati, non tutti gli studenti hanno sempre partecipato in modo attivo al dialogo educativo.

Metodi utilizzati

Congrue lezioni frontali sono state utilizzate per introdurre, esporre e spiegare gli argomenti. Gli alunni sono stati poi invitati ad approfondirli ed enuclearli attraverso sia il metodo induttivo che deduttivo. Per alcune tematiche particolari, inoltre, mi sono avvalso del metodo “per scoperta”, perché proprio attraverso le esperienze autonome dei singoli siamo potuti risalire all’argomento oggetto della nostra indagine.

Mezzi e strumenti

Bibbia, documenti del Magistero, schede didattiche, fotocopie.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della partecipazione, dell’interesse, dell’impegno nonché delle capacità critiche e di rielaborazione, di analisi e sintesi in rapporto coerente al tema proposto.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso gli alunni conoscono gli argomenti trattati, sanno rielaborarli criticamente mostrando buone capacità di analisi e sintesi.

Pisa, 06.05.2014

Il docente

Prof. Luciano Pratesi

Contenuto disciplinare svolto

- La coscienza nella dottrina cattolica e nella Veritatis Splendor.
- Il nome di Dio in Es 3,14. L'essere, la sostanza, l'essenza.
- La Misericordia in Lc 15,11.
- Il dialogo con gli atei e gli agnostici.
- Evangelii Gaudium.
- Evangelizzazione, proselitismo, attrazione.
- Il libro di Qoelet.
- Il "vuoto" nel cristianesimo e nel buddismo.
- Onnipotenza e onniscienza di Dio.
- La predestinazione.
- Il sacrificio di Cristo.
- Libero arbitrio e servo arbitrio.
- Eutanasia.
- La diffusione delle grandi religioni nel mondo.
- Il tempo di Quaresima.
- Mt 4,1-11
- Mt 17,1-13
- Gv 4,1-42
- Gv 9,1-41
- Gv 11,1-44
- Mc 14,26-36

Il docente

Prof. Luciano Pratesi

ITALIANO RELAZIONE FINALE

A conclusione di un lavoro ampio ed articolato volto allo sviluppo delle abilità e delle competenze disciplinari, la classe ha mostrato, in parte, di aver raggiunto alcuni fondamentali obiettivi: conoscenza ed uso degli strumenti metodologici necessari per interpretare il prodotto letterario; comprensione delle strutture organizzative di un testo; capacità di contestualizzarlo nel preciso momento storico in cui è stato prodotto; conoscenza delle fondamentali linee di sviluppo della letteratura italiana messa in rapporto, ove necessario, con quelle straniere; padronanza degli strumenti espressivi nelle produzioni orali e scritte di vario tipo; conoscenza delle diverse tecniche compositive.

STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni dialogate (relazioni di singoli o gruppi di alunni, esposte alla classe con domande di chiarimento); discussioni collettive per accertare la corretta assimilazione dei contenuti; analisi testuale di passi significativi o di opere lette integralmente; uso di sussidi audiovisivi. Lezioni –spettacolo (Pasolini).

VERIFICHE

Prove orali finalizzate all'accertamento del possesso dei contenuti, della capacità di riflessione personale e dell'uso corretto degli strumenti espressivi; prove scritte di varia tipologia (articolo, saggio breve, recensione, analisi di testi letterari). In data 22/05/14 sarà effettuata una simulazione di prima prova, elaborata dal Dipartimento di lettere. Tale prova sarà seguita da una correzione collegiale di alcuni elaborati scelti a campione fra le classi partecipanti, allo scopo di uniformare, per quanto possibile, i criteri di correzione. Il Dipartimento di lettere, come ogni anno, provvederà ad elaborare per le varie tipologie diverse griglie di correzione che verranno allegate al presente documento, unitamente al dossier contenente dette prove.

VALUTAZIONE

Il criterio di sufficienza adottato ha tenuto conto, per le prove orali, dell'acquisizione dei contenuti, della capacità di rielaborarli e di esporli in modo adeguato; per le prove scritte, della coerenza, della consequenzialità logica, della ricchezza argomentativa e della adeguatezza degli strumenti espressivi.

RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in orario curricolare attraverso un costante ritorno su argomenti risultati particolarmente difficili e assegnando, in alcuni casi, lavori scritti individuali ogni volta corretti e discussi con gli interessati.

Liceo scientifico "U. Dini"

Classe VF

Materia di insegnamento: Italiano

Macroargomenti :

Preromanticismo. Romanticismo. Naturalismo. Verismo. Decadentismo. Le avanguardie: Pirandello, Svevo*. Crepuscolari e Futuristi. l'Ermetismo*. Ungaretti, Montale*, Pasolini. Riguardo a quest'ultimo la classe ha partecipato ad una lezione-spettacolo (nell'ambito del progetto "Fare teatro") volta all'approfondimento della personalità e dell'opera nel loro contesto storico-politico e sociale.

Gli argomenti o gli autori, contrassegnati dall'asterisco, non sono stati, al momento attuale, trattati. Mi riserbo, pertanto, di segnalare eventuali variazioni, unitamente all'indicazione degli autori affrontati e delle letture effettuate, nel programma vero e proprio.

Modalità di svolgimento

Lezioni frontali per tutti i macroargomenti svolti, discussioni su testi letti in maniera integrale, monitoraggio costante.

Tipologia e numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Saggi brevi o articoli su argomenti di letteratura (svolti in 3 ore); analisi di testi letterari (3 ore); una simulazione di prima prova svolta congiuntamente ad altre classi quinte (5 ore).

Le prove scritte sono state complessivamente 7: ogni volta è stata data facoltà di scegliere tra le varie tipologie prima indicate. Le prove orali sono state 1 per ciascun alunno nel corso del trimestre e almeno due nel corso del semestre.

Criterio di sufficienza adottato:

Per le prove scritte si è data particolare importanza alla coerenza, alla coesione, all'esposizione corretta. Al fine di pervenire ad una maggiore omogeneità di giudizio tra i docenti, sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere griglie di valutazione comune che saranno utilizzate per valutare gli elaborati della simulazione di Italiano prevista in data 22/05/14. Le prove orali sono state valutate sulla base del possesso dei contenuti, la capacità di riflessione autonoma e la corretta esposizione.

Pisa 10 maggio 2014

Prof. Rabuano Laura

CLASSE VF

Anno Scolastico 2013/14

LATINO
RELAZIONE FINALE

La situazione oggettiva di buona parte della classe, che non sempre è riuscita a colmare lacune pregresse e non ha trovato nella disciplina sufficienti motivazioni per una applicazione sistematica, ha inciso non poco sullo svolgimento del programma. La difficoltà, poi, degli argomenti trattati ha imposto un lavoro sistematico di analisi strutturale e lessicale dei testi affrontati. A seguito di questo, solo alcuni alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

capacità di contestualizzare storicamente un'opera;

comprensione e corretta interpretazione della stessa;

capacità di cogliere la specificità di un testo attraverso il lessico e gli eventuali procedimenti retorici presenti e di evidenziare gli spetti caratterizzanti la personalità dell'autore;

capacità di individuare la persistenza di generi e *topoi* della letteratura latina nella produzione letteraria italiana.

STRUMENTI

Lezioni frontali, comprendenti l'analisi testuale di passi antologici e l'illustrazione di opere particolarmente significative di cui si è ritenuta opportuna la lettura integrale in traduzione; relazioni svolte da singoli alunni tese all'approfondimento di argomenti ripresi dalla letteratura greca.

traduzioni in classe o svolte autonomamente a casa.

VERIFICHE

Colloqui orali; le verifiche scritte, oltre a comprendere traduzioni di brani di autori noti (limitatamente al primo trimestre), hanno mirato ad un accertamento delle conoscenze del pensiero degli autori e delle loro peculiarità stilistiche attraverso questionari inerenti ai passi trattati ed alle opere lette.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della correttezza interpretativa e delle conoscenze teoriche e della capacità di operare inferenze significative.

RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in orario curricolare secondo le seguenti modalità: ulteriori spiegazioni e costante ritorno, diluito nel tempo, sui contenuti relativamente ai quali sono emerse carenze e difficoltà da parte degli alunni.

Pisa 10 Maggio 2014

Prof. Laura Rabuano

Liceo scientifico "U.Dini"

Materia di insegnamento: Latino

Macroargomenti

L'età imperiale: trasformazioni istituzionali e dinamiche del potere. Organizzazione e diffusione della cultura (i Circoli culturali). Il "rilancio "del Mos Maiorum. Il rapporto fra intellettuale e potere dall' epoca augustea a quella neroniana.

La trattazione dei singoli autori e generi letterari è stata affrontata con un costante riferimento a quella greca.

Virgilio; Orazio; Il genere elegiaco: Propertio e Tibullo; Ovidio; Tito Livio; Seneca*;Petronio*;; Tacito*

Gli autori contrassegnati dall' asterisco, non sono stati al momento attuale, trattati.

Pisa 10 Maggio 2014

Prof. Rabuano Laura

RELAZIONE FINALE

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" (PISA) –ANNO SCOLASTICO 2013/14

CLASSE V, SEZIONE F

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: ANTONIA PELLEGRINO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE (comune all'insegnamento di Filosofia e di Storia)

La classe, che nel corso del triennio ha beneficiato della continuità didattica per l'insegnamento di Filosofia e, relativamente alla classe terza e quinta, anche per quello di Storia, presenta in quest'ultimo anno una fisionomia piuttosto diversa rispetto ai due precedenti. Dai 29 alunni della terza si è passati agli attuali 20 componenti. Alcuni ragazzi e ragazze si sono trasferiti all'inizio della quarta in istituti diversi; inoltre, in terza un alunno non è stato ammesso alla classe successiva e in quarta lo stesso è avvenuto per altri quattro. Attualmente la V F, pur presentando al suo interno diversi livelli di apprendimento, si segnala per l'attenzione costante, la partecipazione al dialogo educativo, la correttezza, la disponibilità al confronto. Un gruppo di alunni ha raggiunto risultati ottimi in entrambe le discipline, dando prova, per l'intero anno scolastico, di impegno nello studio, curiosità, capacità di discutere criticamente concetti complessi. Anche gli alunni con un grado minore di affinità personale, per l'una o l'altra materia o per entrambe, hanno lavorato con responsabilità, ottenendo risultati positivi. In alcuni casi si sono evidenziate delle difficoltà nell'apprendere i linguaggi specifici, nella corretta assimilazione dei contenuti proposti e nell'organizzazione di una autonoma e coerente esposizione orale delle proprie conoscenze; a fronte di esse, tuttavia, soprattutto in quest'ultimo anno scolastico, va sottolineato che l'impegno per superarle non è mancato, e ha condotto a risultati comunque discreti o quanto meno di piena sufficienza.

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato a numerose iniziative extracurricolari, segnalandosi sempre per il profondo coinvolgimento con cui gli alunni, soprattutto una parte di essi e spesso proprio coloro che avevano qualche difficoltà nell'apprendimento disciplinare, vi si sono dedicati; esempi a riguardo sono il progetto sulla memoria della Shoah, svolto in terza, e i dibattiti e le iniziative organizzati nell'ambito del progetto

“Incontro con la legalità”. In quinta, la classe, insieme ad altre del Liceo, ha partecipato al concorso “Esploratori della Memoria” bandito dall’Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, che prevedeva la raccolta di materiale fotografico e di notizie storiche sulle lapidi e i monumenti delle guerre mondiali presenti nel territorio della provincia di Pisa, cui faceva seguito la schedatura in un archivio on-line.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- ✓ Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali
- ✓ Disponibilità al confronto
- ✓ Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento
- ✓ Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro
- ✓ Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo
- ✓ Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute
- ✓ Sviluppare interesse e curiosità autonomi nei confronti delle discipline di studio.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali è pienamente soddisfacente.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- ✓ Analizzare i principali orientamenti di pensiero e le tematiche più importanti della tradizione filosofica
- ✓ Mettere in rilievo la connessione tra la riflessione filosofica e il contesto socio-culturale in cui di volta in volta si sviluppa
- ✓ Acquisire l’attitudine all’utilizzo di strumenti critici per l’analisi della realtà attraverso lo studio della struttura interna delle diverse opzioni filosofiche

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
Il criticismo di Kant	<p>La <i>Critica della ragion pura</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Possibilità e limiti della ragione ⤴ Critica all’empirismo radicale ⤴ Giudizi analitici, giudizi sintetici, giudizi sintetici a priori ⤴ Le forme della sensibilità 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano ⤴ Storia ⤴ Storia dell’Arte ⤴ Inglese

	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Le categorie dell'intelletto ⤴ Le idee della ragione e la loro funzione regolativa <p>La <i>Critica della ragion pratica</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ L'imperativo categorico e l'etica kantiana ⤴ Una morale del dovere assoluto e incondizionato ⤴ Il postulato della libertà ⤴ Il problema della felicità e l'ipotesi dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio <p>La <i>Critica del giudizio</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Giudizio determinante e giudizio riflettente ⤴ Il bello e il sublime 	
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Critica e superamento dell'impostazione kantiana ➤ La rinnovata ricerca di un principio assoluto ➤ Fichte ➤ L'idealismo morale di Fichte: l'opposizione fra io e non-io ➤ La dottrina fichtiana della scienza ➤ Le dottrine politiche di Fichte e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> ➤ Schelling ➤ L'unità di natura e spirito nel sistema di Schelling ➤ La valenza filosofica dell'arte ➤ Filosofia e religione nell'ultimo Schelling: la filosofia positiva ➤ Hegel ➤ La dialettica come legge dello svolgimento dell'Assoluto nella storia ➤ -L'identità di razionale e reale ➤ - La Fenomenologia dello spirito (prima sezione) ➤ L'elaborazione del sistema ➤ I tre stadi dell'esplicazione dello Spirito e le loro determinazioni (Spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto) 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano ⤴ Storia ⤴ Storia dell'Arte ⤴ Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Cenni generali alla divisione della scuola hegeliana in una destra e una sinistra ⤴ Ludwig Feuerbach: la dissoluzione della teologia in antropologia; 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Storia

<p>Il materialismo storico di Marx</p>	<p>l'alienazione religiosa; critica di Marx al concetto di alienazione in Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Critica della filosofia hegeliana: l'assunzione della dialettica e la ricerca della sua base reale ⤴ I rapporti di produzione come motore e legge del processo storico ⤴ La critica ai socialismi non scientifici e la lotta di classe ⤴ Le istituzioni come sovrastrutture: la concezione dello Stato in Marx e in Hegel ⤴ Il sistema capitalistico e il plusvalore ⤴ Il destino del capitalismo e la rivoluzione 	
---	---	--

<p>Il materialismo storico di Marx</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Cenni generali alla divisione della scuola hegeliana in una destra e una sinistra ⤴ Ludwig Feuerbach: la dissoluzione della teologia in antropologia; l'alienazione religiosa; critica di Marx al concetto di alienazione in Feuerbach ⤴ Critica della filosofia hegeliana: l'assunzione della dialettica e la ricerca della sua base reale ⤴ I rapporti di produzione come motore e legge del processo storico ⤴ La critica ai socialismi non scientifici e la lotta di classe ⤴ Le istituzioni come sovrastrutture: la concezione dello Stato in Marx e in Hegel ⤴ Il sistema capitalistico e il plusvalore ⤴ Il destino del capitalismo e la rivoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Storia
<p>La negatività del mondo in Schopenhauer</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Il mondo come volontà e come rappresentazione ⤴ Il carattere illusorio della rappresentazione ⤴ La volontà universale e l'uomo ⤴ Le reazioni al male di vivere: l'arte, l'etica, l'asceti 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano
	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ La solitudine del singolo e l'opposizione all'idealismo 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano ⤴ Religione

L'irriducibile individualità: Søren Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Le maschere di Kierkegaard e l'attività di scrittore ⤴ - I tre stadi della vita: estetico, etico, religioso ⤴ - Carattere paradossale del Cristianesimo ⤴ - Ragionevolezza e universalità della vita etica, paradosso dell'esistenza religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Storia
Il mito del superuomo e la distruzione degli idoli in Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ La concezione greca del mondo e il contrasto tra apollineo e dionisiaco ⤴ L'origine e le trasformazioni della morale ⤴ La distruzione degli idoli e il mito del superuomo ⤴ La trasvalutazione di tutti i valori * ⤴ Il nichilismo * ⤴ La volontà di potenza e l'eterno ritorno * 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Storia ⤴ Italiano ⤴ Religione
La scoperta dell'inconscio nella psicanalisi freudiana *	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ La scoperta dell'inconscio ⤴ I processi di difesa e la rimozione ⤴ Il ruolo dei sogni nell'indagine dell'inconscio ⤴ La struttura della psiche umana (prima e seconda topica) ⤴ La psicoanalisi come teoria e come pratica medica ⤴ L'analisi della sessualità infantile ⤴ Il disagio della civiltà: perché la guerra 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano ⤴ Inglese ⤴ Storia ⤴ Storia dell'Arte

* Gli argomenti contrassegnati con questo simbolo saranno svolti entro il 31 maggio 2014.

Inoltre, lettura integrale del seguente testo:

J.P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*.

5. METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati: F. Bentivoglio, M. Bontempelli, *Il tempo della filosofia*, vol. 3, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli 2012.

- b) Schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; brani antologici non presenti sul libro di testo, materiali audiovisivi.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Verifiche scritte (costituite da domande aperte di tipologia A e B)

Il recupero è stato attuato *in itinere*.

Pisa, 15 maggio 2014

GLI STUDENTI

IL DOCENTE

Antonia Pellegrino

RELAZIONE FINALE

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI" (PISA) –ANNO SCOLASTICO 2013/14

CLASSE V, SEZIONE F

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ANTONIA PELLEGRINO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

(Si rinvia alla relazione generale per l'insegnamento di Filosofia e Storia premessa al Programma finale di Filosofia).

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

(Si rimanda al Programma finale di Filosofia)

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- ✓ collocare correttamente gli eventi nel tempo individuandone una gerarchia di cause
- ✓ avere consapevolezza della storicità del costituirsi di un orizzonte culturale
- ✓ saper leggere in maniera critica le fonti storiche
- ✓ avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire a orientarsi rispetto ad esse.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità didattiche (titolo)	Contenuti	Collegamenti interdisciplinari
La Restaurazione	<ul style="list-style-type: none">➤ Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza➤ L'Europa della Restaurazione e le società segrete➤ Dalla Costituzione alla patria: i primi moti rivoluzionari in Europa (i moti del '20-'21 e la Grecia; i moti del '30-'31; Mazzini e la Giovine Italia; neoguelfi, federalisti e mazziniani negli anni '40)	<ul style="list-style-type: none">▲ Italiano▲ Filosofia▲ Storia dell'Arte

La primavera dei popoli: il 1848 in Europa	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Le radici economiche, politiche e sociali dei moti del 1848 in Europa ⤴ Il movimento socialista e le sue diverse declinazioni ⤴ Il socialismo di Karl Marx ⤴ La Seconda Repubblica in Francia ⤴ La prima guerra di indipendenza italiana ⤴ Il 1848 nell'area tedesca e l'Assemblea di Francoforte ⤴ La vittoria della reazione 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano ⤴ Filosofia
L'Europa dopo il 1848	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ La Francia del Secondo Impero ⤴ Il progetto politico di Otto von Bismarck, il "rivoluzionario bianco" ⤴ La guerra austro-prussiana ⤴ La caduta di Napoleone III e l'unificazione della Germania ⤴ La nascita della Prima Internazionale socialista 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Filosofia
L'unificazione italiana	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ L'azione politica di Cavour e la guerra di Crimea ⤴ Dal convegno di Plombières alla seconda guerra d'indipendenza ⤴ Garibaldi e l'impresa dei Mille ⤴ I plebisciti e la proclamazione del Regno d'Italia 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano
La difficile costruzione dell'identità nazionale in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ I problemi dell'Italia post-unitaria ⤴ La politica della Destra Storica ⤴ La questione meridionale e il brigantaggio ⤴ La terza guerra d'indipendenza ⤴ La conquista di Roma ⤴ L'avvento della Sinistra Storica ⤴ L'età crispina 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano
L'Europa dopo il 1870 tra Belle Epoque e bagliori di guerra	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Comune di Parigi ✓ La seconda rivoluzione industriale ✓ Lotte di classe: il movimento operaio e la Seconda Internazionale ✓ Lotte di nazioni: la Francia revanscista e la Germania guglielmina ✓ Una democrazia in cammino: l'Italia da Depretis a Giolitti ✓ L'età giolittiana 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Italiano ⤴ Filosofia ⤴ Storia dell'arte

Colonialismo e imperialismo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'espansione coloniale europea in Africa e in Asia ✓ L'ascesa degli Stati Uniti d'America (la dottrina Monroe; la crescita economica e la conquista dell'Ovest; le differenze economiche e politiche fra stati del Nord e stati del Sud; il movimento per l'emancipazione degli schiavi; la Guerra Civile; il difficile cammino dei neri d'America verso la conquista dei diritti civili ✓ L'apertura del Giappone all'Occidente ✓ Il colonialismo italiano e la guerra di Libia 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Italiano ▲ Filosofia
Il problema delle nazionalità e la prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ▲ La disgregazione dell'impero turco e i conflitti balcanici ▲ L'irredentismo italiano ▲ Lo scoppio del primo conflitto mondiale; la guerra di trincea ▲ l'Italia dalla neutralità all'intervento ▲ L'ingresso degli Usa e la vittoria dell'Intesa ▲ La Conferenza di pace ▲ La Società delle Nazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Filosofia ▲ Italiano ▲ Storia dell'arte
La rivoluzione russa e il movimento operaio internazionale	<ul style="list-style-type: none"> ▲ La rivoluzione del 1905 e la sua repressione ▲ Dal febbraio 1917 alla Rivoluzione d'ottobre ▲ La guerra civile e la NEP ▲ Il tentativo spartachista e il "biennio rosso" europeo ▲ La Terza Internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Filosofia
La crisi della democrazia e l'emergere dei totalitarismi	<ul style="list-style-type: none"> ▲ La crisi del primo dopoguerra ▲ Il nazionalismo italiano e l'impresa di Fiume ▲ La nascita del partito fascista e la marcia su Roma ▲ Il delitto Matteotti e il consolidamento del regime ▲ Corporativismo e politica del lavoro fascista ▲ La crisi della repubblica di Weimar e l'emergere del partito nazista ▲ Il nazismo al potere ▲ Le purghe staliniane 	<ul style="list-style-type: none"> ▲ Italiano ▲ Filosofia ▲ Storia dell'Arte

	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ I piani quinquennali e la liquidazione della NEP ⤴ La crisi del 1929 e il New Deal negli USA 	
Dall'antisemitismo alla Shoah	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Il nazismo dal <i>Mein Kampf</i> ai lager ⤴ Le leggi razziali italiane del 1938 ⤴ Le persecuzioni antiebraiche e delle minoranze religiose ⤴ La "soluzione finale" 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Filosofia
L'opposizione fascismo-democrazia e la seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ La conquista italiana dell'Etiopia ⤴ L'Asse Roma-Berlino ⤴ La guerra civile in Spagna ⤴ La Conferenza di Monaco ⤴ La seconda guerra mondiale dai trionfi dell'Asse alla vittoria degli Alleati 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Inglese ⤴ Filosofia
Resistenza e guerra civile in Italia	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ L'Italia dopo l'8 settembre e la nascita della Repubblica Sociale ⤴ La resistenza partigiana in Italia e le stragi naziste ⤴ Il 25 aprile e la Liberazione 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Filosofia
L'Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Il referendum istituzionale e l'Assemblea Costituente ⤴ La nascita della Repubblica Italiana ⤴ La Costituzione 	
Il mondo bipolare*	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ La nascita dell'Onu ⤴ La guerra fredda ⤴ La contrapposizione dei blocchi occidentale e sovietico 	

* Gli argomenti contrassegnati con questo simbolo saranno svolti entro il 31 maggio 2014.

5. METODOLOGIE

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Audiovisivi

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Chiaroscuro*, Vol. III, SEI

- b) Schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo; materiali audiovisivi.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- ✓ Verifiche orali
- ✓ - Verifiche scritte (costituite da domande aperte di tipologia A e B)
- ✓ - Temi di argomento storico

Il recupero è stato attuato *in itinere*.

Pisa, 15 maggio 2014.....

GLI STUDENTI

IL DOCENTE
(Antonia Pellegrino)

CLASSE V SEZIONE F

DISCIPLINA MATEMATICA

DOCENTE ADELE PELLEGRINO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe è formata soltanto da 20 alunni in quanto nel corso del triennio ha subito una contrazione dovuta sia ad una selezione naturale, sia al cambiamento di sezione effettuato da alcuni studenti. Essa ha avuto, comunque, continuità didattica per quanto riguarda la matematica. Durante tale periodo i ragazzi sono stati stimolati ad effettuare uno studio organizzato, alla crescita delle capacità critiche e alla rielaborazione personale degli argomenti trattati attraverso il lavoro in classe: compiti, interrogazioni, esercitazioni, spiegazioni, chiarimenti, discussioni collettive. La maggior parte della classe ha risposto in maniera positiva: infatti solo alcuni alunni si sono mostrati spesso restii ad una partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. In generale la classe comunque ha effettuato uno studio costante e adeguato alla crescente difficoltà degli argomenti trattati anche se i risultati non sono stati omogenei per tutti, infatti anche se una buona parte della classe ha ottenuto risultati tra l'ottimo e il discreto alcuni ragazzi si sono attestati solo sulla sufficienza a causa di alcune lacune preesistenti e scarso spirito critico.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- sviluppare le facoltà critiche e logiche.
- sviluppare la capacità di formalizzazione e astrazione
- esprimere correttamente sia oralmente che in forma scritta gli argomenti oggetto di studio, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- saper operare con il simbolismo matematico
- saper esprimere correttamente enunciati, definizioni, dimostrazioni.
- Risolvere problemi per via analitica e trigonometrica
- Impossessarsi di procedimenti dimostrativi proposti, utilizzandoli per la risoluzione di problemi
- costruire procedure di risoluzione di un problema.

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità apprendimento	Tempi
---------------------	-------

successioni- limiti	settembre-ottobre
Limiti e continuità di funzioni	Ottobre- novembre
Derivate – Studio di funzioni	-dicembre- gennaio
Integrali	Febbraio - marzo
Probabilità e statistica	aprile
Problemi e quesiti di maturità	maggio

5. METODOLOGIE

La lezione sarà di tipo interattiva cercando i vari argomenti in maniera problematica. I temi verranno presentati attraverso quesiti e problemi da risolvere; però dopo una introduzione di tipo intuitivo, verrà inquadrato ogni argomento in un ambito formale e corretto, così da fare acquisire ai ragazzi capacità logiche e di astrazione. Si alterneranno lezioni frontali e lezioni-discussioni. Numerose saranno le esercitazioni collettive in classe.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testi adottati:–DODERO- lineamenti di matematica
- b) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: lavagna – appunti – computer – dispense- laboratorio di informatica

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Per la fase valutativa si è tenuto conto della chiarezza dell'esposizione, della completezza e grado di approfondimento degli argomenti richiesti, del tipo di procedimento scelto nella risoluzione dei problemi, della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, della partecipazione alle lezioni.

Per quanto riguarda il recupero, come deliberato dal collegio, è stata effettuata una settimana di recupero a classe intera durante l'orario curricolare alla fine del 1° trimestre. Inoltre è stato effettuato il recupero in itinere con: ulteriori spiegazioni, sostegno in classe con esercizi guidati e costante ritorno sui contenuti con più carenze da parte degli alunni.

8.VERIFICHE

- Compiti scritti
- Questionari

- Colloqui orali individuali riguardanti risoluzioni di problemi, esposizioni di argomenti, o dimostrazioni di teoremi.
- Simulazioni della prova di maturità

Liceo Scientifico “U. Dini”

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V F a.s. 2013 - 2014

Testo : Dodero – Baroncini : Nuovi elementi di matematica – mod. G

4. PREMESSE ALL’ANALISI INFINITESIMALE

Principio di induzione.

Successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche.

- a. Estremo superiore e inferiore di un insieme limitato su \mathbb{R}
 Intorni di un punto . Punti di accumulazione

5. LIMITI E CONTINUITA’ DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE

Successioni. Limiti di successioni: verifiche.

- a. Limite di funzioni: definizione e verifiche.

Teoremi fondamentali sui limiti : teorema dell’unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con dimostrazione),teorema del confronto (con dimostrazione)

Operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente) Forme indeterminate

Limite destro e sinistro. Limiti di funzioni monotone.

Il numero e .

Funzioni continue: definizione. Continuità delle funzioni elementari . Calcolo di limiti. Limiti fondamentali e limiti ad essi riconducibili

Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weiestrass, teorema dei valori intermedi. Teorema della continuità delle funzioni inverse

Punti di discontinuità.

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

6. DERIVATE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

a. Definizione di derivata e suo significato geometrico

Regole di derivazione(somma, prodotto, quoziente con dimostrazione), derivata di funzione di funzione, derivate delle funzioni inverse, derivate di ordine superiore

Teorema di Rolle , teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teoremi di L'Hopital e loro applicazioni

Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di una funzione: punti di massimo e di minimo relativi, punti di flesso, monotonia, concavità e convessità, punti singolari.

Massimi e minimi assoluti

Problemi di massimo e minimo

Differenziale e suo significato geometrico.

Applicazione delle derivate alla fisica.

7. INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE REALE

a. Integrali indefiniti: definizione

Integrazioni immediate, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrale definito : definizione

Teorema della media (con dimostrazione), teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

Calcolo di aree e di volumi.

Integrali impropri

Applicazione del calcolo integrale alla fisica.

8. ANALISI NUMERICA

- a. Ricerca degli zeri di una funzione con il metodo di bisezione
Integrazione numerica con il metodo dei rettangoli e dei trapezi.

9. CALCOLO DELLE PROBABILITA' E STATISTICA

Elementi di statistica descrittiva: tabelle – medie – indici di variabilità.

- a. Variabile casuale discreta e continua : funzione di ripartizione, valore medio, varianza,
b. scarto quadratico medio. Funzione di distribuzione.

Distribuzioni tipiche di probabilità: distribuzione binomiale, distribuzione Gaussiana

GLI ALUNNI

L' INSEGNANTE

CLASSE V SEZIONE F

DISCIPLINA FISICA

DOCENTE ADELE PELLEGRINO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe, per quanto riguarda la fisica, non ha avuto continuità didattica durante il triennio. Questo alternarsi di insegnanti potrebbe essere la causa dello scarso interesse con cui una parte degli studenti, all'inizio dell'anno scolastico, ha affrontato lo studio della fisica. Comunque, per tutto l'anno, la classe è stata stimolata ad effettuare uno studio critico degli argomenti trattati e ad un lavoro di rielaborazione personale. La maggior parte degli alunni ha risposto in maniera adeguata mostrando interesse, studiando in maniera costante, riuscendo a collegare i vari concetti studiati e ottenendo quindi dei risultati soddisfacenti; la parte rimanente invece, non avendo sempre mostrato interesse per la materia, ha lavorato in maniera discontinua non riuscendo sempre così ad organizzare i contenuti e ad ottenere una certa padronanza della materia, di conseguenza la preparazione risulta alquanto superficiale. Il programma comunque è stato svolto come da programmazione di inizio anno.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- acquisire la capacità di spiegare alcuni fenomeni del mondo che ci circonda.
- Abitudine ad un lavoro organizzato e all'uso di un linguaggio specifico
- Atteggiamento critico nei confronti delle informazioni ricevute.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

- riconoscere l'ambito della validità delle leggi fisiche
- individuare modelli matematici idonei alla soluzione di problemi
- Formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati e dedurre conseguenze
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Esporre in modo chiaro le procedure seguite, i risultati raggiunti e il loro significato

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Unità apprendimento	Tempi		
Elettrostatica- potenziale-condensatori	settembre-ottobre - novembre		
-corrente- circuiti elettrici	dicembre - gennaio		
magnetismo	febbraio - marzo		
induzione elettromagnetica	aprile - maggio		
Equazioni di Maxwell	maggio		

5. METODOLOGIE

La lezione sarà di tipo interattiva cercando i vari argomenti in maniera problematica. I temi verranno presentati attraverso quesiti e problemi da risolvere; però dopo una introduzione di tipo intuitivo, verrà inquadrato ogni argomento in un ambito formale e corretto, così da fare acquisire ai ragazzi capacità logiche e di astrazione. Si alterneranno lezioni frontali e lezioni-discussioni. Si farà riferimento ai risultati di esperienze fatte in laboratorio: le osservazioni sperimentali verranno utilizzate in senso induttivo o per verificare previsioni.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali
- Discussioni collettive
- Esperienze di laboratorio
-

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- In generale il criterio di sufficienza ha tenuto conto dell'acquisizione accettabile dei contenuti, di esposizione globalmente corretta, della serietà dell'impegno di studio e della frequenza scolastica.

8.VERIFICHE

- Compiti tradizionali
- Questionari
- Colloqui orali individuali e collettivi. Verifiche del tipo di terze prove

Liceo Scientifico “U. Dini”

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V F a.s. 2013 - 2014

c. Testo : Typler – L'elettromagnetismo

10. ELETTROSTATICA

Carica elettrica. Legge di Coulomb.

Campo elettrico. Linee di forza.

Flusso e teorema di Gauss.

Calcolo del campo elettrico per particolari distribuzioni di carica.

Potenziale elettrico.

Circuitazione del campo elettrico.

Esperienza di Millikan.

Capacità di un conduttore. Condensatore piano

Condensatori in serie e parallelo

Energia immagazzinata in un condensatore.

Moto di una carica in un campo elettrico.

11. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica continua

Il circuito elettrico

Leggi di Ohm.

Conduttori in serie e in parallelo

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

Le leggi di Kirchoff

Energia e potenza di una corrente continua

La corrente nei conduttori metallici. L'effetto Joule

Carica e scarica di un condensatore

12. ELETTROMAGNETISMO

Magneti artificiali e naturali: magneti e circuiti creano un campo magnetico

a. Linee di forza del campo magnetico

Confronto tra campo magnetico e campo elettrico

Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti.

L'intensità del campo magnetico

La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente

Momento magnetico di una spira

Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

La forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - selettore di velocità, spettrografo di massa

–Esperienza di Thomson.

Il flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss per il magnetismo.
La circuitazione del campo magnetico
Le correnti indotte
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz
Produzione e trasporto dell'energia elettrica

13. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

a. Il campo elettrico indotto
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche (cenni)

14. ESPERIENZE DI LABORATORIO

Esperienze di elettrostatica.
Esperienze sui condensatori.
Resistenze in serie e in parallelo
Esperienze di elettrodinamica.
Effetto Joule.
Scarica di un condensatore.
Esperienze qualitative sull'interazione campo magnetico - corrente
Esperienze sull'induzione elettromagnetica.
Esperienza di Thomson

GLI ALUNNI

L' INSEGNANTE

CLASSE 5^a

SEZ. F

DISCIPLINA : LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: GITTO Olivia Mirella

Obiettivi

Obiettivo principale delle attività è stato quello di educare gli studenti all'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione e poi a fini applicativi.

Si è proceduto all'analisi di testi principalmente letterari di vario genere allo scopo di acquisire un metodo di lettura consapevole e attivo e soprattutto finalizzato a suscitare interesse per una cultura diversa. Importante è stata anche la contestualizzazione dal punto di vista storico, sociale e culturale. Ci si è confrontati anche con testi letterari, documenti o opere artistiche di vario genere.

Contenuti

Le poesie e i brani analizzati sono stati scelti seguendo filii tematici coi quali poi tessere un tipo di discussione che offrisse spunti e riflessioni di carattere speculativo e personale come pure interdisciplinare quali il ruolo dell'artista nella società.

Molta rilevanza è stata data all'inquadramento storico, sociale e culturale contenuti nel libro di testo ma alcuni argomenti in particolare, sono stati approfonditi con ricerche ed esposizioni individuali. Gli autori trattati sono relativi ai secoli XIX e XX.

Si veda il programma allegato per i dettagli.

Metodi

Oltre ad aiutare gli studenti a decodificare i brani letterari, il lavoro è stato teso ad individuare autonomamente alcuni temi ed aspetti propri sia dei vari autori che dei movimenti letterari, storici e sociali ad essi legati. L'approccio ha posto lo studente al centro delle attività cercando di motivarlo e coinvolgerlo il più possibile in un consapevole processo di apprendimento. Senza escludere l'uso di lezioni di tipo frontale, le attività sono state generalmente svolte attraverso il dialogo e la discussione, per permettere la condivisione delle competenze. La discussione e l'analisi sono state condotte in lingua inglese.

Nel corso dell'anno il lavoro ha toccato altre discipline quali Storia, Storia dell'Arte riguardo tematiche e/o linguaggi. Metodologia, obiettivi finali, minimi e relativi ad ogni attività proposta, sono stati ogni volta chiariti alla classe ed è sempre stata incoraggiata l'autovalutazione come aspetto portante del processo formativo.

Strumenti

Libri di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, computer, internet, filmati, film. Attività guidate per facilitare la lettura e individuare gli aspetti fondamentali dei vari materiali. La fase finale di appropriazione dei contenuti e dei diversi modi di espressione si è esplicitata tramite discussione ed attualizzazione delle tematiche emerse.

Tempi

La partecipazione attiva da parte degli alunni e gli spunti di discussione emersi dall'analisi hanno reso possibile trattare i contenuti programmati operando, tuttavia, alcuni tagli sugli autori scelti in prima battuta per potere approfondire alcuni aspetti interessanti emersi durante la trattazione degli argomenti.

Tipologia delle prove

Per quanto riguarda le prove scritte si sono privilegiati i quesiti a risposta aperta. Le prove sono state valutate in base a griglie preparate di volta in volta richiedendo che il messaggio fosse nel complesso chiaro, funzionalmente adeguato, con registro appropriato, ma soprattutto che il contenuto rispondesse alle consegne date. Gli eventuali errori morfo-sintattici e improprietà lessicali non dovevano comunque essere d'ostacolo alla trasmissione del messaggio stesso.

Per obiettivi minimi, si è intesa la produzione di una risposta adeguata rispetto all'input, sufficientemente chiara, corretta e, nella forma orale, con pronuncia ed intonazione tali da permettere l'interazione. Nelle simulazioni di terza prova fatte svolgere nel corso dell'anno, sono state somministrate tre domande a risposta aperta con l'indicazione del numero di righe massimo richiesto per la trattazione delle stesse.

Criteri e strumenti di valutazione

Poiché lo studente è stato sempre al centro dell'attività svolta, la verifica del grado di apprendimento/performance sia generale che individuale è stata resa possibile in itinere. Pertanto il voto finale si configura come reale dato sommativo.

Gli studenti hanno effettuato approfondimenti individuali consistenti in ricerche e successivamente esposizione alla classe di un aspetto di interesse rilevante al percorso intrapreso.

Ovviamente, seguendo tassonomie ormai consolidate per garantire obiettività ed omogeneità di giudizio, si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, della sua partecipazione ed impegno, dell'acquisizione, applicazione ed elaborazione delle conoscenze.

Per la forma scritta, sono state prodotte verifiche sommative (vedi sopra).

Obiettivi disciplinari realizzati

Ho iniziato a lavorare con questa classe all'inizio del triennio. Gli studenti sono stati sempre stimolati ad una partecipazione attiva e all'interazione che costituiscono una parte essenziale del dialogo educativo. In particolare la partecipazione si è resa più manifesta quando gli studenti sono stati chiamati a realizzare degli approfondimenti che successivamente dovevano essere relazionati ai compagni.

Tutti hanno dato prova di sincera motivazione nel migliorarsi e reale interesse per gli argomenti proposti. L'impegno profuso, anche nelle attività domestiche, ha fatto registrare, nel complesso, un progressivo miglioramento della competenza comunicativa che mediamente si colloca per buona parte di loro su buoni livelli. Difatti, la comprensione di un testo scritto o della forma orale avviene

senza grande difficoltà tanto che alcuni si distinguono per facilità espositiva e precisione nel riferire i contenuti ed emergono per competenze fuori dalla norma, per pochi altri l'interazione è ancora ostacolata da incertezze ed errori. In genere, gli studenti hanno dato prova di saper reagire autonomamente di fronte ad un testo letterario apprezzandone i valori e di saper esprimere commenti, pareri personali, nonché condurre fasi di ricerca e poi esposizione su tutti gli argomenti emersi dalla discussione in classe.

Insegnante Olivia M. Gitto

Anno Scolastico 2013-2014

CLASSE 5 SEZIONE F

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Insegnante: Olivia M. Gitto

Libro di testo: Spiazzi-Tavella, Layton *Performer 2 & 3* ed. Zanichelli

Materiali Internet , realia

Materiale fotocopiato

Films, filmati

Da Performer 2:

Specification 8 The Romantic Spirit
--

18th-century Britain : The Napoleonic Wars

The Peterloo Massacre

Emotion vs Reason : the birth of the Romantic poetry

The Romantics: a new sensibility, the emphasis on the individual

The Romantics: nature, imagination, the poet's task

The Manifesto of English Romanticism

- Romanticism in English painting : J. Constable and his open-air sketches
J.M.W.Turner , the painter of light

- The first and the second generation of Romantic poets

W.Wordsworth *Daffodils*

S.T.Coleridge from The Ballad of the Ancient Marine : *The killing of the albatross*

G. G. Byron from Childe Harold's Pilgrimage : *Apostrophe to the Ocean*

When a Man hath no freedom (ph.)

John Keats *Ode on a Grecian Urn*

P.B.Shelley *Ode to the West Wind*

England in 1819 (ph.)

- Comparing literatures: Nature in Wordsworth and Leopardi
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia / *My Heart Leaps Up*

Specification 10	Coming of Age
------------------	----------------------

19th-Century Britain: Urbanization, industries, workforce and acts (Factory Act of 1819, 1833, 1844 - Mines Act of 1862 - Ten Hours Act 1847)

the British Beehive

The first half of Victoria's reign

1851, The Great Exhibition

The Opium War

Poor Laws of 1834

Corn Laws

Reform Act of 1832, 1867

Redistribution Act of 1885

Trade Unionism

The building of the railways and communication revolution

Life in the Victorian town and reforms : The Common lodging Houses Act And Labouring Classes lodging Houses Act, 1851 – The Metropolitan Police

The early Victorian period and Anti-Victorian reaction

The Victorian Compromise

- Art: Victorian London
- The Victorian novel

Ch.Dickens from Hard Times: *Coketown*

from Oliver Twist : *Oliver wants some more*

- Victorian education: Ch. Dickens and Ch. Bronte and the theme of education

Ch.Dickens from Hard Times: *The definition of a horse*

Ch. Bronte from Jane Eyre : *Punishment*

Specification 11 A Two-Faced Reality

The British Empire

British Imperial trading routes

Crime and violence: Prison Acts of 1865, 1877

- The mission of the coloniser:
R. Kipling *The White Man's Burden*
- Charles Darwin and evolution:
Ch. Darwin from The Descent of Man and Selection in Relation to Sex:

Man's origin

Th. Hardy from Jude the Obscure: *Suicide*

- Victorian hypocrisy and the double in literature:

R.L.Stevenson *The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde*

lettura integrale

The Aesthetic Movement and its origins

The Pre-Raphaelite Brotherhood

Walter Pater and the Aesthetic Movement

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy

From The Picture of Dorian: *Basil's studio / I would give my soul*

- Comparing literatures

The decadent artist: Wilde and D'Annunzio

G.D'Annunzio *from* Il Piacere *Andrea Sperelli*

Da Performer 3:

Specification 13 The Drums of War
--

The Edwardian Age

The role of the woman and the Suffragettes

World War I

- WWI in English painting: Paul Nash
- The War poets:

Ruper Brooke *The Soldier*

Wilfred Owen *Dulce et Decorum Est*

Sigfried Sassoon *They* (ph.)

- Man at war:

Eric Hobsbawn *The age of total war*

Tony Harrison *The nights of Sarajevo*

The History place: Bosnia- Herzegovina 1992-1995 (ph. & realia)

The Easter Rising and the Irish War of Independence

W. B. Yeats and the Irish Nationalism:

W.B.Yeats *Easter 1916*

T. S. Eliot and the alienation of modern man:

From The Waste Land *The Burial of the Dead I*

The Burial of the Dead II

Specification 14 The Great Watershed

A deep cultural crisis

The modernist spirit

- The modern novel : The stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce *from* Ulysses *The funeral*

From The Dubliners *Evelin / Gabriel's epiphany*

Finnegans Wake (listening from the web)

Virginia Woolf *from* Mrs Dalloway *Clarissa and Septimus*

- Art: The Bloomsbury Group
- Comparing literatures:

Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

I.Svevo *from* Senilità *Amalia e Stefano*

Specification 15 From Boom to Bust

The Great Depression of the 1930s in the USA *

- Fighting poverty and hunger:

Frank Mc Court *from* Angela's Ashes *Christmas Dinner*

Specification 16 A new world order

Britain between the two wars (Realia)

W.H.Auden *Refugee Blues*

The dystopian novel:

W.Golding Lord of the Flies lettura integrale

G. Orwell *from 1984 :* *Big Brother is watching you*

Specification 17 Roads to Freedom

Turbulent times in Britain *

The Beatles' Liverpool *

Philip Larkin *Annus Mirabilis* *

John Osborne: the spokesman of the ' Angry Young Men': *

from Look back in Anger *Boring Sundays!*

- The Irish Troubles

Seamus Heaney and Irish politics: *The Tollund Man*

- Comparing literatures:

Heaney and Luzi: voices against terrorism

M. Luzi *Acciambellato in quella sconcia stiva*

Specification 18 Moving Forward

Voices from English-speaking countries:

Derek Walcott *The Season of Phantasmal peace* *

Lettura integrale delle opere

R.L.Stevenson The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde

W.Golding The Lord of the Flies

Lab

Videos , research projects

Films :

The Lord of the Flies

NB: Le voci asteriscate si riferiscono agli argomenti da svolgere a Maggio

Rappresentanti alunni

Insegnante

Olivia M. Gitto

Liceo Scientifico “U. Dini”

a.s. 2013/14

Relazione finale

Scienze Naturali

Classe: 5F

Docente: Silvia Inglese

Gli allievi, scolasticamente motivati e dotati di senso responsabile del lavoro, hanno sempre seguito le lezioni con partecipazione dimostrandosi molto interessati agli argomenti proposti.

Nella classe, in cui la maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello nell'acquisizione delle conoscenze di base, si sono distinti alcuni allievi che hanno dimostrato una notevole capacità di elaborare gli argomenti trattati, di correlarli tra loro inserendoli in schemi cognitivi sufficientemente ampi ed articolati, di esporre le conoscenze acquisite in modo rigoroso e con un corretto uso della terminologia scientifica.

Prove di verifica

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interazioni verbali (interrogazioni, discussioni) ed elaborati scritti contenenti sia domande a risposta multipla, per la verifica dei livelli di padronanza del lessico e di acquisizione delle conoscenze, sia domande a risposta aperta, per valutare la capacità di rielaborazione conseguita dagli allievi.

Sono state eseguite due simulazioni della terza prova d'esame.

Progetti

- 5 alunni hanno partecipato alla fase d'istituto delle Olimpiadi di Biologia; due alunni si sono qualificati per la fase regionale
- 4 alunni hanno partecipato alla fase d'istituto delle Olimpiadi di Chimica

Obiettivi

a. Conoscenze

- Distinguere le molecole organiche e riconoscere il loro ruolo all'interno della cellula
- Descrivere i processi di glicolisi e fermentazione
- Elencare e descrivere le fasi della respirazione cellulare
- Illustrare il modello a doppia elica e il processo di duplicazione del DNA
- Descrivere la struttura e il ruolo degli RNA coinvolti nella sintesi proteica
- Esporre le diverse modalità di regolazione dell'espressione genica
- Illustrare i vari tipi di mutazione, le cause e gli effetti
- Esporre le principali biotecnologie

b. Abilità

- Mettere in relazione le biomolecole e l'attività complessiva della cellula
- Interpretare le leggi che regolano il metabolismo
- Operare un confronto tra il bilancio energetico della respirazione cellulare e quello della fermentazione
- Correlare le conoscenze acquisite attraverso esperimenti diversi alla formulazione del modello di Watson e Crick
- Individuare l'origine della variabilità genetica
- Individuare il ruolo di NAD^+ , FAD^+ , citocromi ed ATP nella fotosintesi e nella respirazione cellulare

c. Competenze

- acquisire i contenuti e i metodi di indagine, necessari per fornire un'adeguata interpretazione dei sistemi viventi ed per utilizzare criticamente i canali di informazione biologica e biotecnologia
- sviluppare la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle Scienze biologiche all'interno della cultura scientifica contemporanea
- consolidare il linguaggio specifico, necessario per comprendere e comunicare dati biologici

Pisa, 10 maggio 2014

L'insegnante

Silvia Inglese

Liceo Scientifico “U. Dini”

Programma svolto

Scienze Naturali

a.s. 2013/14

Classe: 5F

Docente: Silvia Inglese

Testi in adozione

Valitutti, Tifi, Gentile, *Le idee della chimica*, Zanichelli, Bologna

Curtis, Barnes, *Invito alla biologia*, Zanichelli, Bologna

Le macromolecole biologiche

Carboidrati. Principali monosaccaridi e disaccaridi. Polisaccaridi di riserva e di struttura di origine sia animale sia vegetale.

Lipidi. Caratteristiche dei lipidi. Struttura dei trigliceridi. Fosfolipidi e i glicolipidi. Cere. Steroidi

Proteine. Struttura e tipi di amminoacidi. Formazione dei legami peptidici. I quattro livelli di organizzazione delle proteine.

Acidi nucleici. Struttura dei nucleotidi . Molecole di RNA e DNA e relative funzioni.

Le basi chimiche dell'informazione genetica

Ipotesi di un materiale genetico di natura proteica

Componenti dei nucleotidi

Esperimento di Hershey e Chase

Differenze tra purine e pirimidine

Dati e osservazioni di partenza utilizzati per la costruzione della molecola di DNA

Modello di Watson e Crick

Processo di duplicazione del DNA

Meccanismi di autocorrezione della lettura delle sequenze di DNA

Relazione tra geni e proteine

Confronto tra i nucleotidi di DNA e di RNA

Ruolo dell'RNA nelle cellule

RNA messaggero

Processo di trascrizione del DNA

Il codice genetico

Relazione tra codoni e amminoacidi

Struttura dei ribosomi

Funzione dell'RNA di trasporto

Localizzazione e ruolo degli anticodoni

Traduzione: le tre fasi del meccanismo di sintesi proteica

Cause genetiche dell'anemia falciforme

Mutazioni puntiformi

Mutazioni spontanee o provocate da agenti esterni

Cause e conseguenze di uno spostamento del sistema di lettura

La regolazione dell'espressione genica

Geni strutturali e regolatori del cromosoma procariote
Trascrizione nei batteri
Regolazione della trascrizione nei procarioti: l'operone
Tipi di sequenze presenti nel DNA eucariote
Sequenze ripetitive e DNA a copia unica
Famiglie geniche
Introni ed esoni
Regolazione dell'espressione dei geni eucarioti
Eucromatina ed eterocromatina
Controllo dell'espressione genica mediante fattori di trascrizione
Elaborazione delle molecole di mRNA durante la trascrizione (splicing)
Meccanismo e conseguenze dello splicing alternativo
Controllo dell'espressione genica a livello di traduzione

Le nuove frontiere della genetica molecolare

Definizione di elemento genetico mobile
Processi mediante cui i geni possono cambiare posizione
Plasmidi F e coniugazione batterica
Plasmidi R e resistenza ai farmaci
Processo di trasformazione nei batteri
Struttura e caratteristiche dei virus
Fagi temperati e ciclo lisogeno
Ciclo litico
Processo di trasduzione generalizzata e specializzata
Struttura e meccanismo d'infezione dei retrovirus
Caratteristiche dei trasposoni
Struttura dei trasposoni semplici e dei trasposoni complessi
La tecnologia del DNA ricombinante

L'ossidazione del glucosio

Glicolisi
I mitocondri
La respirazione cellulare
Bilancio energetico totale
La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica

La fotosintesi clorofilliana

La clorofilla e i carotenoidi
I cloroplasti
Le reazioni della fase luminosa
Le reazioni della fase oscura

DOCENTE **Isabella Giannettoni**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La **5 F** presenta nel suo complesso un livello di preparazione soddisfacente e rispondente agli obiettivi proposti. Il livello di acquisizione dei contenuti, di approfondimento e quindi di **profitto** è comunque **diversificato** a seconda della capacità di ricezione e di rielaborazione degli alunni. Nella classe, infatti, si distingue un primo gruppo che presenta una preparazione non del tutto omogenea e/o di un metodo di lavoro ancora meccanico e ripetitivo; tuttavia la costanza nell'impegno ha permesso a questi allievi di raggiungere una conoscenza adeguata delle tematiche proposte o comunque migliore rispetto ai livelli rilevati in partenza. Un secondo gruppo è costituito da alunni diligenti e assidui che hanno puntato su uno studio attento, forse non sempre critico ma sicuramente serio. L'ultima parte della classe, è composta da alunni dotati di buone qualità che, alla serietà di comportamento e alla volontà di conseguire risultati positivi, hanno associato disponibilità in classe e studio approfondito e personale a casa. La totalità degli alunni ha seguito con regolarità le lezioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO RAGGIUNTO

2. OBIETTIVI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Obiettivi di apprendimento raggiunti

- Conoscenza dei termini specifici.
- Comprensione degli "oggetti artistici" attraverso l'analisi formale.
- Comprensione degli "oggetti artistici" attraverso motivazioni religiose-sociali e storiche.
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi

e di valutazione del linguaggio visivo.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO Anno Scolastico 2013/2014

(Testo: Adorno/Mastrangelo "Dell'Arte e degli artisti" Ed. D'Anna volumi III e IV)

STORIA dell' ARTE

I *macro argomenti* sono stati trattati inquadrandoli nel **contesto storico-artistico**.

Gli *artisti* sono stati affrontati tratteggiandone la vita e scegliendo alcune opere significative.

Unità apprendimento (titolo)	Tempi
MACCHIAIOLI: <u>Caratteri distintivi e differenze con gli artisti Impressionisti</u>	Settembre
IMPRESSIONISMO	Settembre/Ottobre/Novembre

POSTIMPRESSIONISMO	Dicembre/Gennaio
---------------------------	------------------

ART NOUVEAU Secessione austriaca: <u>G. Klimt</u> (Il Bacio, Giuditta) Secessione di Berlino: <u>E. Munch</u> (L'urlo)	Gennaio/ Febbraio Febbraio viaggio di istruzione ad Amsterdam (Museo Van Gogh)
---	---

FAUVES DIE BRUCKE <i>espressionismo in Germania</i>	Febbraio/Marzo
CUBISMO	Marzo
FUTURISMO:	Marzo/Aprile
ASTRATTISMO <u>V. Kandinskij</u>	Aprile <i>Visione della mostra dedicata all'artista (palazzo Blu, Pisa)</i>
POP ART <u>A. Warhorl</u>	<i>Visione della mostra dedicata all'artista (palazzo Blu, Pisa)</i>
Graffiti Art	Maggio

K. Haring	<i>Visione del murale pisano</i> <i>(Tutto mondo)</i>
<i>Cenni sull'Architettura moderna</i>	Maggio

Altri movimenti e/o artisti sono stati oggetto di approfondimento individuale

da parte degli alunni (seguiti e verificati dall'insegnante)

DISEGNO GEOMETRICO

<i>Ripreso la teoria dei metodi di rappresentazione grafica studiati negli scorsi anni (Proiezione ortogonale, assonometrica e prospettica) sottolineando le fondamentali operazioni di proiezione e sezione.</i>	Settembre/Ottobre
<u>TEORIA DELLE OMBRE:</u> <u>applicazione alle proiezioni ortogonali e assonometriche</u> <u>(figure piane, solide e gruppi di solidi).</u>	Ottobre/Novembre/Dicembre

4. METODOLOGIE

Gli argomenti programmati sono stati affrontati approfondendo sia la **preparazione teorica che la parte applicativa**, attraverso considerazioni e analisi sulla realtà . La metodologia di insegnamento ha visto l'alternarsi di lezioni frontali con iniziative individuali e di gruppo, con l'obiettivo comune di favorire l'apprendimento e l'aspetto collaborativo.

5. STRUMENTI DIDATTICI Al fine di approfondire le conoscenze apprese sono stati messi a disposizione degli studenti dispense, materiale didattico, appunti e materiale multimediale e on- line

6. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **verifiche** si sono articolate su ogni singolo argomento trattato (**modulo**), tramite verifiche orali e/o scritte/grafiche per valutare sia la capacità di analisi dell'opera d'Arte (o dell'oggetto geometrico proposto) che l'esposizione appropriata (linguaggio specifico) e sistematica dei contenuti.

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti a suo tempo dal dipartimento:

Gravemente insufficiente (< 4)

- mancata conoscenza dei contenuti

Insufficiente (5)

- conoscenza lacunosa dei contenuti
- esposizione stentata e frammentaria

Sufficiente (6)

- acquisizione dei contenuti minimi disciplinari
- esposizione globalmente corretta e pertinente

Discreto (7)

- conoscenza adeguata dei contenuti
- esposizione corretta ed appropriata

Buono (8)

- padronanza dei linguaggi specifici
- capacità di collegamenti disciplinari e discrete

capacità di rielaborazione autonoma

Ottimo/Eccellente (9/10)

- capacità di rielaborare in maniera autonoma e critica operando collegamenti interdisciplinari
- esposizione sicura ed appropriata dei linguaggi specifici.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE classe V F

Anno Scolastico 2013/2014

(Testo: Adorno/Mastrangelo *“Dell'Arte e degli artisti”* Ed. D'Anna volumi III e IV)

I **macro argomenti** sono stati trattati inquadrandoli nel **contesto storico-artistico**.

Gli **artisti** sono stati affrontati tratteggiandone la vita, la poetica e scegliendo alcune opere significative.

MACCHIAIOLI

- **G. Fattori**: *Bagni Palmieri; Battaglia di Magenta.*

IMPRESSIONISTI:

- **E. Manet**: *Déjeuner sur l'herbe; Olympia; Il Bar alle Folies-Bergère; C. Monet che dipinge.*
- **C. Monet**: *Impressione...; La Grenouillere; La Cattedrale di Rouen; Ninfee;*

Regata ad Argenteuil.

- **P. A. Renoir**: *La Grenouillere; Bal au Moulin de la Galette; L'Altalena .*
- **E. Degas**: *Lezione di danza; L'assenzio; Fantini davanti le tribune.*
- **P. Cezanne**: *I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire.*

POSTIMPRESSIONISMO:

- **P. Gauguin**: *Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?;*

Donne tahitiane.

- **V. Van Gogh**: *I mangiatori di patate; Campo di grano con volo di corvi, La notte stellata*

La Camera da letto. Visita al Museo Van Gogh ad Amsterdam.

- **G. Seurat**: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*

ART NOUVEAU

Caratteri generali, denominazioni e caratteristiche espressive nei vari paesi.

- ***Secessione austriaca***

G. Klimt: *Il Bacio, Giuditta.*

- ***Secessione di Berlino***

E. Munch: L'Urlo.

FAUVES

- **H. Matisse** : La Danza.

DIE BRUCKE espressionismo in Germania

- **E.L.Kirchner**: Marcella

CUBISMO

caratteri distintivi dal proto-cubismo (Les demoiselles d'Avignon)

a quello analitico (Ritratto di Vollard) e sintetico (Nature morte eseguite a “collage”)

- **P. R. Picasso**: vita, poetica e vari momenti espressivi con relative opere.

Analisi dell'opera Guernica.

FUTURISMO:

- **F. T. Marinetti**: Manifesto futurista.
- **U. Boccioni**: Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo.
- **G. Balla**: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista.
- **Sant'Elia**: le Architetture (mai realizzate)

ASTRATTISMO

- ***Der blaue Reiter: V. Kandinskij visione della mostra a Palazzo Blu***

REALISMO ESPRESSIONISTA IN GERMANIA:

- **O. Dix**: Il venditore di fiammiferi ; La grande città.
- **G. Grosz**: Le Colonne della società.

POP ART

- ***Visione della mostra di A. Warhol a Palazzo Blu***

Graffiti Art

- **K. Haring (*Tutto Mondo*)**

-Cenni sull'Architettura moderna

Altri Movimenti e/o artisti sono stati oggetto di approfondimento individuale

da parte degli alunni (seguiti e verificati dall'insegnante)

PROGRAMMA DI DISEGNO GEOMETRICO

Ripreso sinteticamente la teoria dei metodi di rappresentazione svolti (proiezione ortogonale, assonometrica e prospettica) sottolineando le fondamentali operazioni di proiezione e sezione

TEORIA DELLE OMBRE: applicazione alla proiezione ortogonale e assonometrica

(esercitazioni su figure piane e solide).

Pisa, 15 Maggio 2014

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI ED.FISICA CLASSE 5F

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

La classe ha mantenuto nel corso del quinquennio un atteggiamento positivo dal punto di vista dell'interesse e della partecipazione. Alcuni alunni si sono maggiormente distinti per aver partecipato alle diverse manifestazioni sportive dei giochi sportivi studenteschi fino alle fasi regionali ,dando personale contributo alla rappresentativa del "DINI". Tutte le attività sportive proposte hanno coinvolto la classe e anche gli alunni meno "dotati,"forse trainati dall'entusiasmo dei compagni ,hanno trovato la motivazione giusta per migliorare le proprie capacità . I giochi sportivi (pallavolo, calcetto, basket) sono stati gli sport che più hanno coinvolto la classe, numerosa è stata la partecipazione alle varie fasi d'istituto di atletica ,campestre sci e nuoto e ai tornei interclassi.

Programma svolto

OBIETTIVI E FINALITA

Consolidamento e affinamento delle capacità motorie
Miglioramento delle qualità fisiche: forza,resistenza,velocità mobilità e informazioni sulle metodiche di sviluppo.

CONTENUTI

Esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi e a carico naturale
Esercitazioni interessanti le principali parti del corpo per il potenziamento muscolare la mobilità articolare la coordinazione
Teoria del movimento, cenni sui sistemi energetici e apparato osseo, muscolare, articolare.
Conoscenza teorico-pratica delle seguenti discipline:pallavolo,basket calcio,atletica leggera

METODI D' INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Attività individuale e di gruppo svolta in forma globale e analitica a seconda della disponibilità della palestra.
Partecipazione attiva degli alunni utilizzando le esperienze personali di coloro che praticano sport.
Fasi d'istituto delle varie discipline: campestre, atletica, sci,nuoto e tornei interni di pallavolo.

STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione continua degli studenti durante l'ora di lezione
Miglioramento rispetto al livello di partenza
Test motori
Partecipazione costante e attiva alle lezioni

L'Insegnante

Alessandra Bechelli